Published on *Istituto Comprensivo "Malaspina"* (https://www.malaspinaedu.it)

Seconda pagina dei giornalisti della Malaspina

CRONISTI in CLASSE 2021

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
THE ITALIAN SEA GROUP ADMIRAL NCA REFIT
COOP Persone ol

LA REDAZIONE

I "cronisti in erba" della "Malaspina"

La pagina è stata realizzata dagli alunni del Laboratorio di Giornalismo della scuola secondaria di I grado "Moroello Malaspina" dell'I.C. "Malaspina" di Massa. Sono: Matteo Andreazzoli, Marta Barotti, Rachele Barotti, Giulia Bianco, Elia Borzoni, Lavinia Carbone, Marta Del Core, Alahina Diop, Elisabetta Farusi Cavazzuti, Asia Flauret, Filippo Francini, Caterina Frulletti, Marco Gambino, Alessandro Gasperini, Sophie Menen Giunta, Alessio Giovanni Lorusso, Caterina Manfredi, Tommaso Mazzanti, Matteo Montagnani, Francesco Perlamagna, Fabio Pierucci, Lorenzo Pinarelli, Emanuele Russo, Alessandro Sasso, Matteo Sportelli, Mia Tognini, Caterina Venè, Chiara Venturelli ed Edoardo Vignali. La scuola desidera ringraziare Marianna Ferrante dell'ufficio marketing di The Italian Sea Group che ha reso possibile l'intervista. Il laboratorio è curato dal professor Federico Guidotti, con la collaborazione del giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la professoressa Marcella Bertocchi.

Tra i personaggi famosi che hanno comprato una barca c'è il pugile di arti marziali mister Conor Mc

Motoryacht fa sognare le fam

L'imbarcazione, lunga 20 metri, superveloce, nasce dal "matrimonio" fra The Italian Sea Group e

Un tuffo alla scoperta dei segreti del mondo degli yacht e di una super imbarcazione. È Cristiano Natali, project manager del progetto "Tecnomar for Lamborghini 63", a illustrarci le caratteristiche di questa novità nel settore nautico, costruita a Marina di Carrara, e a rivelarci aspetti e curiosità del settore. Ci parli della nuova imbarcazione. «E' un motoryacht di 20 metri di lunghezza e 5,4 metri di larghezza che raggiunge i 60 nodi. Si posiziona tra le super-leggere e le super-veloci, ottimo sia per le famiglie che per gli appassionati della velocità. Dal mondo Lamborghini riceve una serie di elementi tradizionali usati anche sulle auto per passare poi alle vernici, i tessuti o la pelle, le cuciture che il cliente potrà scegliere e personalizzare. Non ci sono imbarcazioni simili sul mercato». Ci sono stati problemi a causa dell'emergenza epidemiologica? «E' stato un periodo duro per lo sviluppo del progetto; la pandemia è arrivata quando eravamo in fase di sviluppo degli stampi e attrezzature. Abbiamo dovuto fare una prima riprogrammazione ma siamo andati avanti più forti di prima e stiamo rispettando i tempi previsti». Perché Tecnomar di The Italian Sea Group, che fabbrica natanti di lusso, ha creato una partnership con chi produce auto? «L'idea è nata dalla conoscenza personale degli amministratori delegati delle due realtà imprenditoriali: Giovanni Costantino per The Italian Sea Group e Stefano Domenicali, all'epoca AD di Automobili Lamborghini. Tecnomar e Lamborghini insieme significano qualità, attenzione al dettaglio e, ovviamente, design». Quanto costa? «Il prezzo si aggira sui tre milioni e centomila euro, ma i costi dipendono dalle personalizzazioni che vorrà fare il cliente». I clienti che hanno scelto questo modello provengono da



Cristiano Natali, project manager del progetto "Tecnomar for Lamborghini 63"

alcune zone d
colare? «Il prin
no. Ma in gene
barcazione a
da varie parti d
nada al Giappo
ca. I mercati p
Florida, gli Em
ne tropicali
Hong Kong».
dalla costa si p
motoryacht? «
ne è data dall'a
tante. Questo
tonomia di al
nautiche, qui
per raggiunge
Sardegna». Qu
mosi hanno co
cht? «I nomi s
privacy. Ma po
le di arti marz
McGregor». U
Carrara per il c
ni? «Non in
perché il peso
te; ma negli ya
nella versione
le materiale vi
le imbarcazion
Lamborghini 6
nio sulle strut
sugli accessor
teriale compo
che produce
si usano allum

Il progettista Gian Paolo Nari rivela i suoi segreti

«Io, designer del settore navale per passione Restauro case di lusso che viaggiano sui mari»

«Oggi sono molti i percorsi in istituti e università per preparare i giovani a svolgere la mia attività»

Gian Paolo Nari **(nella foto)**, massese, ci spiega l'attività dello yacht designer. In cosa consiste il suo lavoro? «Lo yacht designer è fondamentalmente un designer nel settore navale, un creativo che progetta e disegna barche (yacht)». Perché ha deciso di fare questo lavoro? «Ho sempre avuto la passione per il mare e per le navi da crociera – che viaggiano sui mari di tutto il mondo». Di cosa si è occupato fino ad oggi? «Principalmente di refitting, il restauro degli yacht. Tutti gli yacht, grandi e piccoli, passano spesso da armatore a armatore (un po' come le case) e spesso i nuovi proprietari ne chiedono la riprogettazione di diverse parti. Ho fatto diversi lavori in questo ambito». Di quale progetti si sente più fiero? «Non c'è nessun particolare progetto, perché quando disegni una barca ti



vo io, ci sono istituti di design che hanno inserito il percorso di yacht designer tra le varie

La curiosita'

Un primato per il porto di Carrara

Lo scalo apuano costruito per l'imbarco del marmo ha il bacino di carenaggio tra i più grandi d'Europa

«Nel porto di Marina di Carrara, The Italian Sea Group gestisce il bacino di carenaggio privato più grande d'Europa e quindi del Mediterraneo. La sua posizione, inoltre, lo rende estrema-

chio del dipa
ting di The I
che nel temp
unificato sotto
Tecnomar, A
Nuovi Cantieri
sorge nel '700
di imbarco e s
e nell'Ottocen
prenditore ing
ton, si dota d
mare aperto
le operazioni
delle merci. G
portuali Marin
mincia a richi
tanti e a trasfo
nella frazione
Comune di Ca
bardamenti de
ra mondiale il
navali vengon
anni Settanta

È uscito stamani sulla cronaca locale del quotidiano **«La Nazione»** il secondo dei due articoli che partecipano alla nuova edizione del **campionato di giornalismo "Cronisti in classe"** organizzato, come tutti gli anni, dalla testata fiorentina.
Stavolta la curiosità dei nostri giovani cronisti e delle nostre giovani croniste si è rivolta al mondo degli ***yacht***.
Nella nostra provincia, lambita dalle acque del Mar Ligure, sono molte le aziende e sono molti i professionisti che hanno deciso di investire e di mettere le proprie competenze al servizio della **nautica**. Grazie alla disponibilità di alcuni protagonisti di questo mondo, come **The Italian Sea Group**, il *project manager* **Cristiano Natali** e il *designer* **Gian Paolo Nari**, che la nostra redazione ha intervistato in videoconferenza, siamo venuti a conoscenza dei segreti di un'attività industriale *hi tech* che nel mondo fa sognare e che, nella nostra provincia, dà lavoro a centinaia di persone.
Al centro dell'articolo principale è l'ultimissimo *motoryacht* prodotto dal colosso della nautica apuana: si tratta del **Tecnomar for Lamborghini 63**, nato, come rivela il nome, dalla collaborazione con Lamborghini e già prenotato da un campione dello sport come **Conor McGregor**.
Ottimo il lavoro svolto, come al solito, dai giovani giornalisti e dalle giovani giornaliste del **Laboratorio di Giornalismo** della Malaspina, aiutati dal giornalista **Alberto Sacchetti** e coordinati dal professor **Federico Guidotti**.
Si ricorda che, chi lo desidera, può votare l'articolo su questa pagina, previa registrazione.
Qui, invece, si può ancora leggere (e votare) la prima pagina prodotta dalla nostra giovanissima redazione.
Leggi tutto
Inviato da admin il Ven, 19/03/2021 - 17:27

URL Sorgente (retrieved on 30/10/2026 - 20:59):https://www.malaspinaedu.it/tag/italian-sea-group